

Bellusco

informa

4 UN NUOVO PARCO
A BELLUSCO

6 IL BILANCIO CONSUNTIVO

23 CAMPIONATI EUROPEI
DI PATTINAGGIO

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

N° **2** | MAGGIO
2015





p. 03

EDITORIALE



p. 04

Territorio



p. 09

Scuola



p. 12

Storia



p. 23

Sport



p. 26

Commercio

ANNO IX - NUMERO 2 - MAGGIO 2015

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE (L. 150/2000)

IN COPERTINA:

Area umida - Foto di: Alberto Bettini

DIRETTORE RESPONSABILE:

Roberto Invernizzi - affarigenerali@comune.bellusco.mb.it - www.comune.bellusco.mb.it

tel. 039 62083204 **Posta Certificat**@ comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it

PROGETTO GRAFICO IMPAGINAZIONE E STAMPA / RACCOLTA PUBBLICITARIA:

EDITORI - RIUNITI srl Via G. Galimberti 8/d - 24124 Bergamo - info@editori-riuniti.it

federica@editori-riuniti.it - ROC 23246

ASSESSORI E CONSIGLIERI:

Anna Ronchi, Mauro Colombo, Daniele Misani

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Gianni Pisati, Monia Colaci, Luca Bordogna, Federica Vincenzi, Irene Punzo, Marco Biffi, Cristian Bonomi

CHIUSO IN REDAZIONE: 25 MAGGIO 2015

IN QUESTO NUMERO: UN PRIMO SGUARDO SULLA
NUOVA PROGETTUALITÀ PER IL TERRITORIO,
I SERVIZI IN CORTE DEI FRATI, UNA VISITA
ALL'EXPO E GLI APPUNTAMENTI DI INIZIO ESTATE.
PER FINIRE UN BREVE VIAGGIO FRA LE
MACELLERIE E SALUMERIE DEL NOSTRO PAESE.

Appartamenti e ville

Classe energetica A
27,00 kWh/m2a valore di progetto



Agenzia di Bellusco, P.zza Kennedy, 11
bellusco@punto casa.net - **039/684.00.55**

IL PAESE CHE VORREI

LA NOSTRA STRAORDINARIA SCUOLA



ROBERTO INVERNIZZI, SINDACO

Ognuno di noi ha una sua immagine di una buona scuola, frutto delle esperienze vissute, proiezione degli auspici che desidera per una Istituzione fondamentale per i nostri ragazzi e per la nostra comunità. La sintesi tra esperienza e desideri può far nascere qualcosa più di una "buona scuola": può costruire un'ottima scuola, anzi straordinaria.

Gli edifici di via Pascoli hanno per tanto tempo ospitato alunni ed insegnanti che con il loro impegno hanno fatto dei nostri istituti una delle eccellenze di Bellusco. Ma ora, perché continui ad essere un luogo adatto alle esigenze che mutano, serve cambiare. Per fare questo abbia-

mo chiesto ad un gruppo di ragazzi della facoltà di architettura del Politecnico di Milano di aiutarci a progettare un quartiere della conoscenza, a ripensare le nostre scuole. Partendo dal loro lavoro, dal prossimo settembre inizieremo un confronto che coinvolgerà tutto il paese. Idee nuove, che guardano ad un futuro prossimo partendo da una necessità per diventare un edificio e non, come spesso accade, un percorso inverso.

Una sfida che vi chiediamo sin da ora di affrontare insieme, perché si possano garantire ai nostri ragazzi le condizioni e le opportunità per una avventura scolastica straordinaria.



UN NUOVO PARCO A BELLUSCO

DANIELE MISANI, ASSESSORE

IL PROGETTO VUOLE DIVENTARE UN MODELLO DI COME
TORNARE AD APPROPRIARSI DEL TERRITORIO.
CON UN RESPIRO SOVRACOMUNALE.

In queste ultime settimane avrete notato qualche ruspa all'opera nell'area ad est del nostro paese. Si tratta della realizzazione di un nuovo grande parco pubblico a Bellusco. L'iniziativa è parte di un'ampia pianificazione territoriale a cui i Comuni di Bellusco e Mezzago, insieme al Parco Rio Vallone, stanno lavorando. L'obiettivo è quello di organizzare la grande area verde che spazia tra Bellusco e Mezzago e che, a lavori ultimati, prevediamo possa essere oggetto di ampliamento del parco stesso, così da renderla fruibile ai cittadini. Ciò significa tornare ad appropriarsi del territorio e goderne l'immenso valore ormai dimenticato dopo anni di agricoltura intensiva che allontanava dal contatto con la terra. Lo faremo attraverso tre ambiti di intervento.

Il primo è la creazione di una rete di **sentieri** che rivitalizzeranno il collegamento tra i due centri abitati. In questo modo i cittadini potranno spostarsi liberamente tra i due comuni e raggiungere il resto della rete sentieristica del Parco Rio Vallone.

Il secondo ambito è il **ripristino dello stato di naturalità** di una porzione del territorio: nella zona a sud, adiacente alla strada provinciale, si prevede la creazione di uno stagno e di un autentico bosco, progettati e realizzati sotto la direzione tecnico - scientifica del parco Rio Vallone, che restituiranno un forte valore naturalistico all'area.

Infine, il terzo ambito è la **pianificazione**

agronomica dei terreni agricoli. Grazie ad un progetto specifico, sarà possibile concordare le colture con gli agricoltori, per tornare ad un'agricoltura di qualità e sostenibile per il territorio.

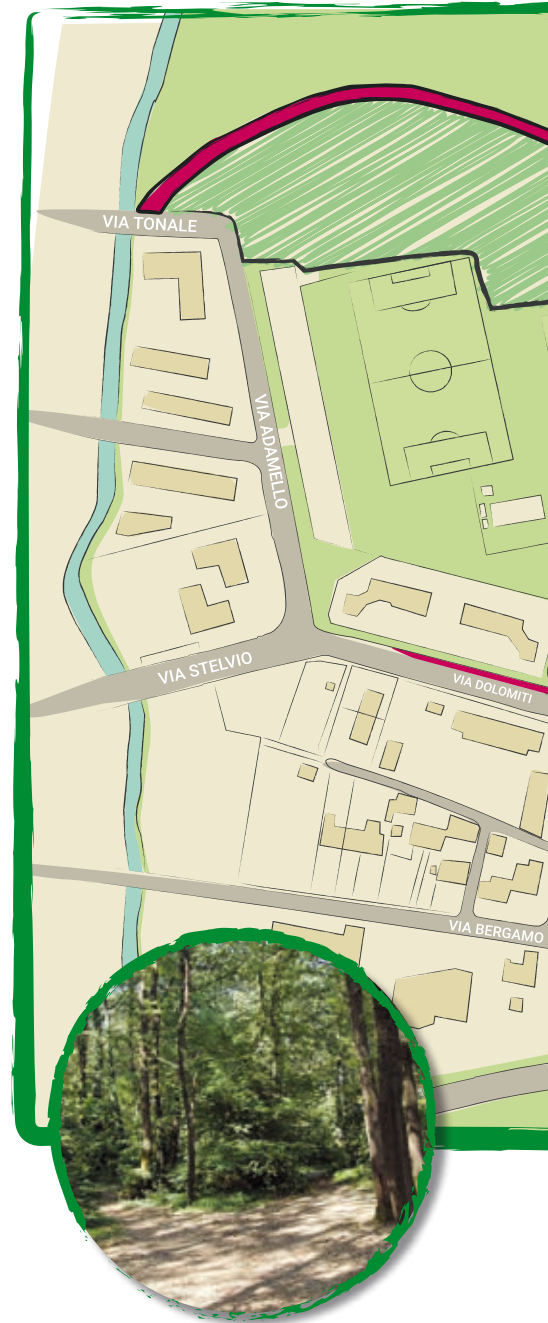
Il primo lotto di lavori è già iniziato: prevede la realizzazione della porzione di parco situata sul territorio di Bellusco. Al termine potremo godere della prima porzione di sentiero ciclopeditonale, del nuovo bosco e dello stagno, in attesa del completamento di tutto il progetto. La nostra ambizione è che questo modo di operare possa diventare un modello di come tornare ad appropriarsi di quel tesoro sempre più raro che è il territorio vergine di cui, fortunatamente, Bellusco è ancora ricco.

IL BOSCO

Un bosco è uno scrigno di valori naturali. Non è solo un insieme di alberi, ma è un ecosistema complesso, in cui le piante sono solo la parte più evidente in cui vivono un numero sterminato di altri esseri viventi.

Il nostro territorio è purtroppo povero di questi ambienti naturali. I pochissimi boschi che ci sono rimasti sono spesso fortemente degradati e impoveriti.

Per incrementare quantitativamente e qualitativamente il valore del nostro territorio il Comune, in collaborazione con il Parco del Rio Vallone, ha predisposto un progetto per creare 15.000 mq di nuovi



boschi. Si parla di circa 3.000 piante forestali, per andare a ricreare nel tempo un bosco di querce, carpini, ciliegi e olmi ma senza dimenticare gli arbusti (nocciolo, sambuco, biancospino, etc) che tanta importanza hanno per la fauna selvatica.



LO STAGNO

L'acqua è un elemento che ci rimanda alla vita, poche cose sono più ricche di forme di vita di uno stagno in equilibrio con l'ambiente. Non solo lo specchio d'acqua libera, ma anche la riva e le aree boscate circostanti, il tutto è un unico grande e complesso ecosistema, in cui le varie parti sono in strettissima relazione fra loro. Cercare di ricreare un simile siste-

ma complesso è molto oltre le capacità umane, quello che l'uomo può fare è creare le condizioni di partenza, preparare il contenitore e poi aspettare che la Natura faccia il suo corso; quello che viene chiamata "rinaturalizzazione" di un sito. Il Comune, in accordo con il Parco Rio Vallone, ha verificato la fattibilità della realizzazione di un'area umida subito a nord della

SP 2, un intervento pienamente integrato con il rimboschimento di prossima realizzazione sulle aree circostanti, in modo che la fauna abbia a disposizione sia il bosco che l'acqua, il tutto per incrementare esponenzialmente la biodiversità del sito che è, nel disegno della Rete Ecologica Regionale, un punto critico del sistema dei corridoi ecologici.



BILANCIO CONSUNTIVO 2014: IN EQUILIBRIO TRA I VINCOLI

ANNA RONCHI, ASSESSORE

IN LINEA CON LE PREVISIONI, I CONTI
DEL COMUNE SONO STABILI.
CON UN OCCHIO ANCHE AL 2015

Il bilancio consuntivo 2014, approvato nella seduta del Consiglio Comunale dello scorso 27 Aprile, oltre a mettere in evidenza i vincoli alla gestione delle risorse che si vanno facendo negli anni sempre più stringenti, si è rivelato sostanzialmente in linea con le previsioni: la riscossione delle entrate, che per la parte di competenza raggiungono i 5,7 milioni di Euro, è stata dell' 80% (con un'ottima tenuta delle entrate tributarie - le principali sono IMU, TASI e TARI - il che significa che la risposta dei cittadini è stata più che soddisfacente), mentre quella di realizzazione delle spese è stata del 96%.

Da un punto di vista finanziario la tenuta è stata buona, nonostante le movimentazioni avvenute nel corso dell'anno, complice una giacenza di cassa consistente ad inizio 2014 che si è mantenuta tale fino alla fine.

L'avanzo di amministrazione di oltre un milione di Euro è costituito per il 70% dagli

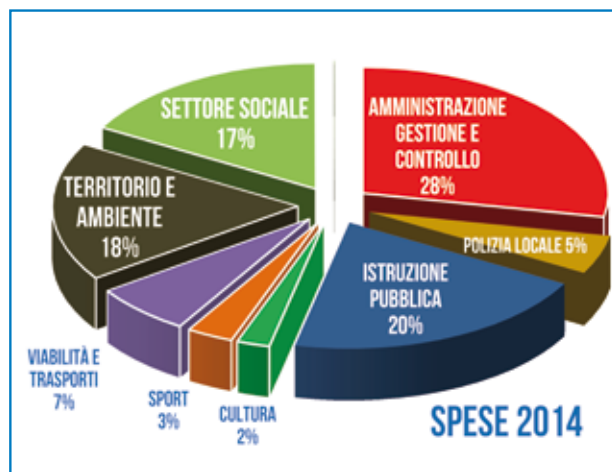
avanzi degli esercizi precedenti, che non possono essere liberamente utilizzati dal Comune per la copertura di altre spese o per ridurre le imposte; per il resto è dovuto all'obbligo del Patto di Stabilità che ormai da anni impone che venga "avanzata" una quota prestabilita di risorse (per l'anno 2014 si parlava di 370 mila Euro) e limita i Comuni nella realizzazione di opere pubbliche se non finanziate adeguatamente dagli oneri di urbanizzazione, che però anno dopo anno diminuiscono sempre di più.

Entrando nel dettaglio delle entrate e delle spese, le risorse a disposizione del Comune nell'anno 2014, oltre ai **tributi** - ricordiamo che la TASI (Tassa sui servizi indivisibili) è stata introdotta proprio lo scorso anno - sono state le **entrate extra-tributarie**, relative principalmente ai proventi sui servizi a domanda individuale (mensa, trasporto scolastico, asilo nido) ai proventi per la gestione dei fabbricati di proprietà comunale e ai contributi e rimborsi per l'erogazione di vari servizi, in particolare i servizi socio-assistenziali; a distanza seguono poi i **trasferimenti**, sia **correnti** - da Stato, Regione e altri Enti pubblici- che in **conto capitale** (oneri di urbanizzazione o finanziamenti a copertura di investimenti). La consistenza delle entrate tributarie, che da sole finanziano più della metà del bilancio comunale,

ha permesso di sopperire alla riduzione sempre più forte dei trasferimenti statali - che da un anno all'altro solo calati del 12%- e a fare in modo di garantire il medesimo livello di servizi senza aumentare le tariffe rispetto agli anni precedenti.

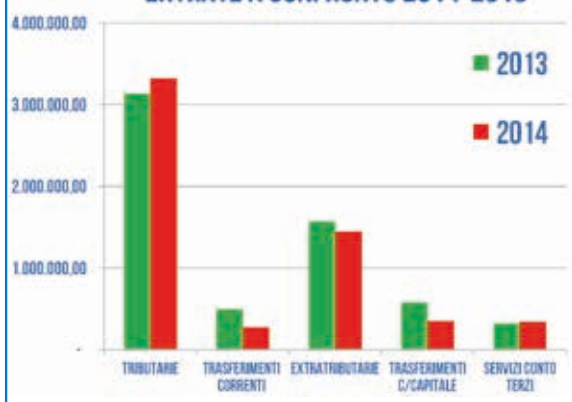
Per quanto riguarda le spese, in particolare le spese correnti che ne costituiscono la gran parte, la destinazione principale rimangono le **prestazioni di servizi (53%)**, seguite dal **personale (25%)** e dai **trasferimenti/contributi (16%)**.

Le spese per investimenti rappresentano invece una quota esigua del bilancio (6%) proprio per i vincoli imposti dal Patto di Stabilità. La destinazione complessiva delle spese ai diversi settori di attività è rappresentata nel grafico sottostante.



Nonostante tutti i vincoli in essere, anche per il 2014 la gestione è stata positiva: in vista del prossimo appuntamento di approvazione del bilancio preventivo 2015, il Comune dovrà fronteggiarsi con sempre maggiori criticità, ma con l'auspicio che in futuro certe restrizioni possano allentarsi per permettere anche una certa progettualità e non una mera gestione dell'ordinaria amministrazione.

ENTRATE A CONFRONTO 2014-2013





SCADENZA VERSAMENTO

1°ACCONTO IMU E TASI 2015

Si ricorda che entro il **16 GIUGNO 2015** dovrà essere versata la **1° rata** (acconto) **IMU** e **TASI** anno **2015**.
Il versamento va effettuato tramite **modello F24** in base alle aliquote in vigore nel 2014:

TASI	IMU
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE aliquota 2 per mille (con detrazione di € 100,00 in presenza di figlio disabile)	ABITAZIONE PRINCIPALE (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) E RELATIVE PERTINENZE aliquota 4 per mille (con detrazione di € 200 ad abitazione)
ALTRI IMMOBILI aliquota 2 per mille (30% a carico dell'occupante o affittuario ove presente)	ALTRI IMMOBILI aliquota 8,2 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE aliquota 1 per mille	

Per il calcolo dell'acconto TASI e IMU:

- è attivo il collegamento tramite il sito del Comune
<http://www.riscotel.it/calcoloiuc2015/?comune=A759>.

- dal **26/05** al **16/06** compresi è possibile rivolgersi
allo Sportello presso l'Ufficio Tributi comunale nei
seguenti giorni e orari:

Martedì dalle 15.00 alle 18.00

Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Giovedì dalle 15.00 alle 18.00

STUDIO DENTISTICO

MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA



- ❖ IGIENE ORALE
- ❖ SBIANCAMENTO
- ❖ CONSERVATIVA
- ❖ PEDODONZIA
- ❖ PARODONTOLOGIA
- ❖ PROTESI MOBILE E FISSA
- ❖ IMPLANTOLOGIA (ANCHE A CARICO IMMEDIATO DOVE E' POSSIBILE)
- ❖ ORTODONZIA MOBILE E FISSA
- ❖ ORTODONZIA ESTETICA



IMPLANTOLOGIA



ORTODONZIA
ESTETICA

VIA PASCOLI 1/A - ORNAGO (MI) - TEL 039 - 6010628



VERSO IL PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO

PROPOSTE PER LA SCUOLA E CON LA SCUOLA

MAURO COLOMBO, ASSESSORE

PRESENTATI ALLA SCUOLA GLI AMBITI DI SOSTEGNO ALLA OFFERTA FORMATIVA E LE NUOVE TEMATICHE. PARTE I PERCORSO CONDIVISO VERSO IL PROGETTO PEDAGOGICO DELLA NUOVA SCUOLA, NELLO STILE DELL'ARCHITETTURA DELL'EDUCAZIONE.



O rmai risulta condiviso che la scuola oggi si pone come un "sistema aperto" e pertanto non può non tener conto della cultura espressa dal territorio; è la cultura che l'ambiente sociale esprime e nella quale l'alunno è immerso. Da diversi anni anche la scuola di Bellusco sta attuando questo processo, consapevole che deve far tesoro delle informazioni che può trarre per comprendere la società in cui agisce e liberare le energie positive dei ragazzi.

Questa è la scuola dell'autonomia che promuove lo sviluppo della comunità andando incontro al territorio all'interno di un quadro culturale di carattere nazionale. L'elaborazione del piano dell'offerta formativa delle nostre scuole ci auspichiamo sia ancor di più il risultato di un lavoro fatto guardando all'interno e all'esterno della scuola, espressione di un "pensiero" e di un progetto culturale. La collaborazione tra i docenti, i genitori, lo staff del dirigente, l'ente locale, le associazioni del territorio possono creare un'atmosfera d'impegno, di laboriosità, di serietà che costituisce il miglior ambiente per l'apprendimento e per migliorare l'offerta formativa.

Il ruolo dell'ente locale non si risolve nell'essere garante ed erogatore di servizi, ma diventa interfaccia propositiva del sistema scolastico a livello territoriale. A Bellusco la scuola e l'ente locale hanno sempre lavorato all'interno di questi principi e collaborato con il territorio, pur riconoscendo limiti e difficoltà che comunque con l'impegno e il confronto possono essere affrontati e superati. A livello preliminare di definizione del Piano

di Diritto allo studio sono state proposte alla scuola le linee su cui lavorare il prossimo anno scolastico, al fine di integrare i progetti dell'offerta formativa. L'indicazione di metodo, che accompagna questa proposta, intende dare valore a quei progetti che abbiano un respiro che coinvolga possibilmente l'intero Istituto e non singole classi e che dia continuità con gli anni passati.

Gli ambiti a cui l'Amministrazione comunale intende dare continuità e sostegno sono **l'educazione motoria, musicale, teatrale, ambientale, alimentare**.

L'Amministrazione comunale, sempre nell'ottica della continuità e della collaborazione, intende promuovere la promozione della lettura, con la collaborazione della Biblioteca civica e una riflessione sulla cittadinanza attraverso l'attuazione dei seguenti progetti:

- **consegna costituzione**
- **proposta di un lavoro sulla dimensione giuridico amministrativa del paese**
- **"regole" della strada e progetti sulla sicurezza**
- **progetto parchi.**

Quest'ultimo è nuova proposta per il prossimo anno scolastico, che si pone sulla scia dei progetti già attuati per la conoscenza del territorio e primo gradino per la valorizzazione e il prendersi cura del bene comune.

Ogni scuola (o classe o gruppo classe) "adotterà" un parco e svilupperà la conoscenza delle sue caratteristiche naturalistiche e ambientali, prendendosene cura con iniziative da

concordare, coerenti con l'intitolazione del parco.

Si distingue quest'anno la proposta di attivare, durante i primi mesi dell'anno scolastico, un percorso che vedrà coinvolte tutte le componenti della Scuola per elaborare, con l'Amministrazione comunale, il progetto pedagogico della nuova scuola, preliminare alla stesura di quello architettonico, nell'ottica di una vera e propria **architettura per l'educazione**.

Raccogliendo alcune proposte del Comitato genitori si vuole dare avvio a un percorso, che in un tempo limitato, affronti tematiche educative specifiche e che è stato denominato **"Settimana dell'educazione"**: una settimana di conoscenza, informazione/formazione, di confronto, di punti di vista, di divertimento.

CONSEGNA DELLA COSTITUZIONE AI RAGAZZI

Un gesto significativo, che quest'anno si arricchisce anche di una presenza importante: Don Giuseppe Dossetti jr., nipote di **Don Giuseppe Dossetti**, padre costituente, uno degli ispiratori dei valori della nostra Costituzione, che ci testimonierà la vita dello zio spesa nella costruzione della nostra democrazia. Parteciperanno gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado "Falcone e Borsellino", che riceveranno copia della Costituzione, mentre gli alunni delle classi quinte presenteranno il lavoro "Scacco Matto alla Mafia".



PREMIO RISPARMIO ENERGETICO

"Il progetto Gira la valvola" riscuote un meritato successo: si aggiudica il terzo posto nel premio nazionale "Scuole che producono sterminata bellezza", promosso da Legambiente.

Per chi non lo ricordasse, il progetto prevede che i ragazzi delle scuole secondarie, muniti di un termometro di precisione e coordinati dagli insegnanti, rilevino la temperatura delle aule nelle quali trascorrono la giornata scolastica e agiscano sulle termovalvole dei caloriferi se occorre, per mantenere la temperatura tra i 18 e i 20 gradi. Oltre a ciò, gli alunni erano coinvolti nel monitorare l'accensione e lo spegnimento delle luci per contribuire a ridurre i consumi energetici degli edifici scolastici. Questo progetto ha già prodotto risultati in termini di risparmio energetico ed economico: dal punto di vista ambientale riducendo la CO2 emessa nell'ambiente, mentre il risparmio economico è stato interamente reinvestito, attraverso un contributo concesso dal Comune all'Istituto Comprensivo, per l'acquisto di strumentazione didattica.

Il progetto è stato positivamente valutato dalla giuria incaricata in quanto è facilmente replicabile in altre scuole e per l'alto valore dell'educazione al risparmio energetico. Infoenergia infatti ha promosso il progetto in altre realtà scolastiche.

Il 25 maggio il dirigente scolastico, professor **Franco Maria Franci**, il professor **Danilo Ravasi**, coordinatore del progetto e due alunne, **Misani Nadia** e **Stucchi Gioia** della seconda D, parteciperanno alla cerimonia di premiazione a Firenze. Maggiori informazioni sul premio le potete trovare qui <http://goo.gl/HS5F70>.

PALERMO CHIAMA ITALIA IL 23 MAGGIO PREMIATA LA SCUOLA PRIMARIA

SCACCO MATTO ALLA MAFIA È STATO SELEZIONATO
QUALE MIGLIOR PROGETTO DELLE SCUOLE PRIMARIE
DELLA REGIONE LOMBARDIA.

La scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta" di Bellusco ha superato la selezione regionale del concorso "Riprendiamoci i nostri sogni - Educiamo i nostri giovani a crescere coltivando semi di legalità", concorso promosso dalla Fondazione Giovanni e Francesca Falcone, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. I ragazzi delle quinte della scuola primaria hanno costruito un video che racconta i loro progetti sulla legalità: tre anni di lavoro, culminati nell'iniziativa promossa lo scorso 23 maggio, nell'anniversario della strage di Capaci, denominata "Scacco matto alla Mafia".

Il riconoscimento ottenuto dalla scuola primaria è un apprezzamento all'intero Istituto Comprensivo, che ha sempre fatto della formazione alla legalità uno dei suoi principali obiettivi. Due anni fa, infatti, si festeggiava il ventennale della dedizione della scuola a Falcone e Borsellino, con una serie di manifestazioni e progetti che hanno coinvolto ogni ordine di scuola.

Sabato 23 maggio una delegazione di studenti, accompagnati dal dirigente scolastico, professor Franci e le insegnanti Antonella Boffi ed Elsa Gattini, ha partecipato alla **premiazione a Milano**, organizzata per le scuole del nord Italia, al Teatro Franco Parenti, nell'ambito della più ampia manifestazione denominata **#Palermo-**



Dalla diretta Rai di sabato 23 maggio

chiamaitalia.

"Palermo chiama Italia" è organizzata dalla Fondazione 'Giovanni e Francesca Falcone', in collaborazione con la Direzione Generale per lo Studente del Ministero dell'Istruzione, che quest'anno si è svolta non solo a Palermo, ma anche in diverse città italiane, in cui cittadini e studenti hanno dato testimonianza del loro impegno per la legalità.

Ad accogliere i nostri studenti, accompagnati anche dall'assessore Mauro Colombo, c'erano Nando Dalla Chiesa, figlio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa ucciso il 3 settembre 1982, e Franco La Torre, figlio di Pio La Torre assassinato il 30 aprile dello stesso anno.

Ogni città era collegata con l'Aula Bunker nel corso della cerimonia istituzionale, dove il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha rinnovato l'invito ad una sempre maggior vigilanza sul tema della legalità e della lotta alla mafia. La cerimonia è stata trasmessa in diretta su Rai Uno.



Il **Concorso SuperElle** organizzato dalla Biblioteca Civica si è svolto in primavera. Quest'anno la partecipazione ha raggiunto livelli da record: ben 166 bambine e bambini delle classi II, III, e IV della scuola primaria si sono iscritti al gioco, sfidandosi nella lettura di una selezione delle migliori novità editoriali rivolte all'infanzia. A coronare l'iniziativa la tradizionale festa di premiazione, il 30 maggio.

Ai piccoli lettori durante il concorso è stato anche richiesto di votare i libri letti, in modo da poter stilare una classifica dei dieci libri più letti e apprezzati. La potrete consultare sulla pagina facebook della biblioteca (<https://www.facebook.com/bibliotecacivica.dibellusco>).

Il libro che è stato più richiesto tra i 100 libri proposti è **FRATELLO VENDESI** di **Marian De Smet & Marja Meijer** (ed. Clavis, 2014). Marta è stufo del suo fratellino. Da quando non è più neonato Giacomo è diventato un piccolo mostro che distrugge i suoi giochi e rovina le sue cose. Vuole seguirla dappertutto, non ha più un minuto di pace. la mamma la invita ad avere pazienza, ma Marta davvero non ne può più e decide di liberarsi del fratello...



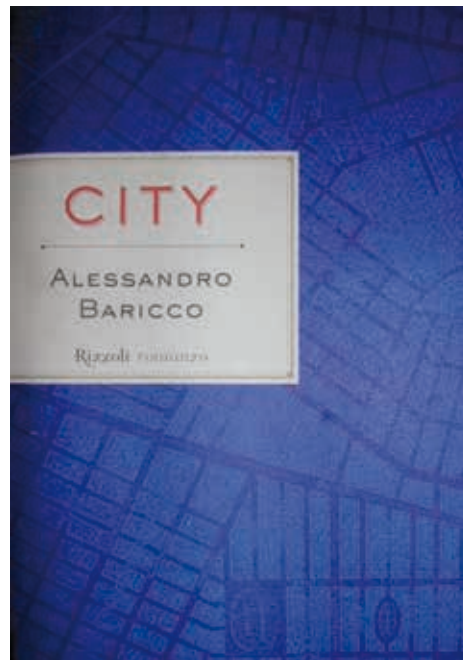
LEGGERE FABENE SORPRESA TRA I GIORNI E LE PAGINE

La letteratura agisce sulle fibre nervose di chi s'imbatte nel fortunoso incontro tra un libro e la propria vita. Sono appuntamenti che non si possono prenotare né raccomandare. A ogni lettore spetta la sorpresa di fronte alla mescola improvvisa tra i suoi giorni e le pagine di un libro. Queste recenti parole di Erri De Luca ci sembrano degna introduzione alla recensione che ci ha inviato una giovane utente della nostra biblioteca.

Ero in terza liceo quando mi è stato prestato "Novecento": 1 ora e mezza e chiudevo il libro con le lacrime agli occhi. Emozionata. Era il primo libro che leggevo di Baricco. L'ultimo è stato "City".

Il nome trae in inganno, "City" non è "città" ma "mondo". È come la vita, ti attraversa e ti cattura con una miriade di emozioni contrastanti: curiosità, incredulità, ilarità, intuizione, sorpresa, shock, ingiustizia, tristezza. Tre storie vengono intrecciate con maestria: il racconto dell'amicizia particolare tra Shatzy Shell, una stravagante ragazza con il sogno di scrivere un Western, e Gould, un genio quasi-tredicenne; la descrizione dei match avvincenti del pugile Larry Lawyer; e infine il Western raccontata da Shatzy Shell.

Nonostante la grande originalità, "City" non è un libro di fantasia ma un mondo reale. Come nel capolavoro di Tarantino, le scene e le situazioni sembrano inverosimili ma i personaggi vengono caratterizzati talmente bene che diventano estremamente veri. L'immedesimazione in certe situazioni è disarmante, risuoni con la storia e il suo evolversi; è come se l'autore stesse parlando direttamente a te, come se capisse quello che a volte non sei in grado di dire o che ti vergogni anche solo di pensare. Le pagine scorro-



no, la scrittura è spigliata, frizzante, fitta di dialoghi arguti; apparentemente facile, in realtà va molto a fondo. Riesci ad apprezzarne davvero le sfumature, lo devo ammettere, a volte un po' azzardate, solo quando ritorni su quella pagina o paragrafo. Tempo fa ho sentito dire che nei libri si cerca conferma dei propri pensieri; "City" ti regala una sensazione simile. Chiudi il libro e non piangi; ti senti leggero e sorridi: in fin dei conti, la vita è bella, e leggerla, se raccontata bene, la fa apprezzare ancora di più.

(Francesca Ravasi).

City - Alessandro Baricco.
Rizzoli, 1999

SERVIZI SOCIO – SANITARI IN CORTE DEI FRATI

UN PUNTO PRELIEVI, ANCHE A DOMICILIO, IL CUP, LE VACCINAZIONI PEDIATRICHE E LE PATENTI: QUESTI SERVIZI IN CORTE DEI FRATI, ALCUNI STORICI, ALTRI NUOVI.

Presso gli ambulatori di Corte dei Frati a Bellusco, da diversi anni, sono attivi alcuni servizi socio sanitari che il Comune di Bellusco ha voluto funzionassero in paese per dare un'offerta di servizi più ampia e una loro maggiore fruibilità, soprattutto per le persone anziane o disabili.

✓ IL PUNTO PRELIEVI

L'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate è la titolare del servizio punto prelievi. Garantisce:

- accesso diretto senza prenotazione
- orari: martedì, mercoledì, giovedì dalle 7.00 alle 9.30
- ritiro referti: martedì, mercoledì, giovedì dalle 10.00 alle 12.30
- Dosaggio della terapia anticoagulante orale (TAO): ritiro il martedì e giovedì dalle 13.00 alle 13.30

✓ I PRELIEVI A DOMICILIO

Il servizio di prelievo di sangue al domicilio della ASL MB si inserisce nel più ampio ambito delle cure domiciliari (trattamenti medici, infermieristici e riabilitativi) prestate da personale qualificato per la cura e l'assistenza alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità.

Si accede al servizio con l'impegnativa del medico di medicina generale. L'impegnativa può essere inviata direttamente dal medico, se ha aderito alla prescrizione online, oppure può essere portata in farmacia o direttamente al servizio di cure domiciliari, Ufficio ADI - Assistenza domiciliare integrata, ad Usmate Velate in via Roma n. 85, da lunedì a venerdì dalle 14.00 alle 15.30 e al mattino solo su ap-

puntamento (039.6288055).

In alcune situazioni di particolare difficoltà, il prelievo al domicilio viene svolto da infermieri volontari, in collaborazione con l'Associazione "Gruppo Volontari Bellusco", per persone in situazione di fragilità, sole, impossibilitate a recarsi in ambulatorio o a Usmate, sempre comunque dietro presentazione di richiesta del medico curante. Le prenotazioni si effettuano il martedì, mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 12.30.

Maggiori informazioni in ambulatorio in Corte dei Frati, tel. 039.6020460.

✓ VACCINAZIONE PEDIATRICA

La ASL MB assicura inoltre il servizio di vaccinazione pediatrica, ogni lunedì mattina, solo su appuntamento, telefonando allo 039.6288054 nei seguenti orari: Lunedì-Mercoledì-Venerdì 9.00 -12.00.

Le vaccinazioni sono eseguite, su appuntamento, a partire dal compimento del 2° mese di vita.

L'appuntamento per la prima vaccinazione viene comunicato ai genitori con invito scritto, accompagnato da un opuscolo riportante informazioni sulle vaccinazioni e il calendario delle stesse.

✓ PATENTE DI GUIDA E PORTO D'ARMI

Per quel che attiene alle certificazioni per rinnovo patente di guida, patente nautica e porto d'armi, la ASL MB apre l'ambulatorio in Corte dei Frati il giovedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30.

Le visite mediche per il certificato si devono prenotare al call center dell'ASL MB telefonando dal lunedì al venerdì dalle



8.00 alle 17.30 ai seguenti numeri:

- numero verde 840.000.117 da telefoni fissi
- numero 039.2369.369 da telefoni cellulari.

✓ CUP

Il CUP, Centro Unico di Prenotazione, promosso dal Comune di Bellusco, è un servizio svolto in convenzione con la Fondazione Maria Bambina di Bellusco, per la prenotazione di visite specialistiche e il disbrigo di alcune pratiche socio sanitarie: prenotazione di alcune visite specialistiche, in base a quanto definito dall'Agenda ospedaliera: (oculista, otorino, dermatologo, chirurgia generale, ecodoppler, cardiologo, ecocardiogramma, neurologo, ginecologo ecc.).

- pratiche A.S.L.: (esenzioni, scelta o revoca medico, smarrimento C.R.S. ecc.) con i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì dalle 10.00 alle 12.30, mercoledì dalle 17.00 alle 18.30.

ENRICO BIELLA

LA MEDAGLIA NEL CASSETTO

CRISTIAN BONOMI

IL BELLUSCHESE ENRICO BIELLA, SERGENTE MAGGIORE PER LE TRUPPE ALLEATE, I SUOI RICORDI SILENZIOSI DELLA GUERRA.

Abbi Fede. Così porta inciso la medaglia, appuntata nel 1945 al petto del belluschesse **Enrico Biella**, Sergente Maggiore sul Gruppo di Combattimento «Mantova» in sostegno alle truppe alleate. Non fece mai vanto di quell'onorificenza; lasciava anzi ci giocasse la figlia **Tina** che, su invito del Comune, scuote ora dalla polvere le fotografie scattate al papà in armi tra il 1938 e il 1945.

Biella o Colombo: dei due cognomi più frequenti di Cantone, Enrico riceve il primo, nascendoci il 25 ottobre 1918. Ventenne, lascia il mestiere di fabbro per vestire la divisa di Leva. Anziché congedarlo, nel 1939, lo armano all'occupazione dell'Albania. Da questo fronte, l'esercito italiano volge il mirino alla Grecia: qui il soldato Biella passa 75 giorni scalzo in una buca, coi piedi avvolti nei ritagli del cappotto per evitare il gelo. Dalla neve alla sabbia, viene destinato in ricognizione sul porto libico di Tobruch, dove contrae la malaria. Con questa diagnosi, è ricoverato in rimpatrio a Baggio, scampando la partenza per la Russia. Dimesso, raggiunge in Puglia la 104° Divisione Fanteria «Mantova», addetto all'armeria. «Ecco l'arma che mi difenderà nei momenti cattivi» scrive Enrico sul retro di una delle foto, che invia alla promessa sposa **Giacomina Magni** (1919-2010); anche grazie a un parente postino. Negli scatti, il soldato Biella è composto come la sua calligrafia. Enrico merita davvero questo aggettivo che, dal latino «*compos-tui*», significa «padrone di te stesso».

Si lava di buon'ora, al fronte, anche se è

inverno: per farlo un mattino esce dalla tenda dove, poco dopo, una bomba uccide nel sonno i suoi commilitoni. Mentre la guerra gli scava attorno tombe, Biella scrive lettere d'amore alla fidanzata. Fisica e mentale, lo sorregge una compostezza, che manterrà anche da civile. Prima che rincasi dal turno in Pirelli, verso le 18.30, moglie e figlia smettono il grembiule da lavoro: indossano un abito più decoroso, perché sanno quanto piace a Enrico trovarle in ordine; «*Va' che bèla sciura!*» sorride lui a Giacomina.

L'8 settembre 1943, il proclama dell'Armistizio raggiunge Enrico a Brindisi, dove i Tedeschi gli requisiscono il mortaio che tiene in custodia. Per recuperarlo, si espone al tiro dei cecchini, aprendo uno scavo verso i reticolati della trincea nazista: i compagni d'arme lo aiutano a riportare «*il suo cannoncino*». Così chiama il pezzo d'artiglieria, Enrico, che per l'operazione riceve l'encomio di



Guido Bologna. Questi è al comando del Gruppo di Combattimento «Mantova», in cui milita per scelta anche l'ormai Sergente Maggiore Biella, affiancando le truppe alleate





nella Battaglia di Cassino (1944). Enrico era partito da casa per combattere e ora combatte per tornare a casa: segue gli Alleati che risalgono la penisola e quasi gli sembra siano loro a seguirlo, mentre conta i passi verso Bellusco.

Giallo e verde. Il 25 aprile 1945, sotto i colori del Gruppo «Mantova», Biella riceve insieme al diploma d'onore la medaglia con cui lasciava giocare la figlia. Non incornicia nemmeno il certificato di merito, firmatogli cinque mesi più tardi da **Harold Rupert Alexander**, Comandante Supremo delle Forze Alleate nel Mediterraneo: «*for his contribution to the cause of Freedom*»; per il suo contributo alla causa della Libertà. Prima in Inglese e poi in Italiano, i Superiori invitano il Sergente Maggiore a intraprendere la carriera militare. Enrico rifiuta compostamente. Ritrovare Giacomina a Bellusco è uno stupore di occhi spalancati, dopo tutte quelle fotografie



spedite in bianco e nero. Il generale Guido Bologna gli consente di vendere un camion di riso in paese, alla pesa pubblica di piazza Alessandro Fumagalli: raduna così 17mila Lire, spese per festeggiare le nozze con la Magni, il 10 novembre 1945.

Sarebbe piaciuto a Biella il dono d'essere invisibile. Quando presiede la «Cooperativa del Popolo Cantonese», con **Virgilio Colombo** segretario, assiste in piedi alle briscole dei soci; senza nemmeno sbottonarsi la giacca. A teatro, lascia che la moglie sieda in prima fila, salvo cercare tra le ultime il proprio posto. Enrico riesce riservato dove Giacomina usa esuberanza: come se danzassero, lei avanza il pas-

so che l'altro ritira.

Mentre gli anni cadono dal calendario, Biella tiene sul comodino il libro «I due Risorgimenti» e si commuove all'Inno d'Italia; canta in bicicletta, presiede la cooperativa di Cantone, raggiunge la pensione alla Pirelli; azzittisce il pettegolezzo dicendo: «*I cà hinn faa de sass, ogni sass g'ha 'l sò fracass*» (le case sono fatte di sassi e hanno tutte i loro guai). Ricordava in silenzio gli anni della guerra, Enrico; finché, il 23 gennaio 1997, non divenne anche lui qualcuno di cui è bello ricordarsi.

Questa e altre storie su:
www.ioprimadime.com.

TUTTO PASSA DI “MANO IN MANO”

FEDERICA VINCENZI

PROSEGUE IL NOSTRO VIAGGIO NELLE REALTÀ ASSOCIATIVE CHE OPERANO NEL TERRITORIO PIÙ VASTO. AIUTARE PERSONE IN DIFFICOLTÀ A PARTIRE DAL RIUSO. UN'ESPERIENZA SOCIALE E PROFESSIONALE.



Ameno di dieci chilometri da Bellusco, per la precisione circa otto, si trova una delle sedi della Cooperativa Di mano In Mano. Questa realtà sociale occupa una posizione degna di nota, all'interno del ventaglio di realtà sociali possibili.

Mario Rusconi, responsabile della sistemazione, allestimento e acquisti del capannone di Cambiago, nonché responsabile delle comunicazioni, descrive così la realtà sociale “di mano in mano”: “siamo un'impresa sociale, nata dall'esperienza delle Comunità di Villapizzone e del Castellazzo, appartenenti all'Associazione Mondo di Comunità e Famiglia. Le comunità sono composte da famiglie che, aiutandosi reciprocamente nel quotidiano della vita, sono aperte all'accoglienza e al sostegno di minori e adulti svantaggiati o in difficoltà. Alle origini queste comunità si sostentavano economicamente attraverso le attività di sgombero e di riuso e riciclo del materiale recuperato. Attualmente l'attività è gestita in modo professionale, ma conservando sempre lo spirito sociale originale della cooperativa Di mano In Mano. Nel nostro agire, la sfida

di ogni giorno è coniugare la sostenibilità economica dell'impresa, con la responsabilità sociale, l'attenzione, la promozione e il recupero della persona”.

Tutto ha inizio nel 1999, con la nascita della cooperativa che eredita l'attività delle comunità, con notevoli ampliamenti in diversi settori (abbigliamento, libri, restauro e riciclo di oggetti e complementi d'arredo provenienti da appartamenti privati, uffici, solai e cantine). Oggi si contano 43 soci lavoratori e un totale di circa 300 persone, tra adulti e ragazzi in difficoltà, poi reinseriti nel mondo del lavoro, grazie all'esperienza fatta all'interno della cooperativa.

La mission che i soci si prefigurano è proprio quella di aiutare persone in difficoltà o svantaggiate – grazie anche al contatto con i Servizi Sociali – garantendo un'occupazione ed una retribuzione, prima di un futuro reinserimento stabile all'interno della società e del mondo del lavoro. Ciascun socio lavoratore si preoccupa anche della formazione e educazione di queste persone, prestandosi in veste di “tutor”, per poter essere di aiuto e riferimento per i “neo lavoratori” e monitorare la crescita personale dei giovani.

La cooperativa promuove anche per i più piccoli laboratori e incontri volti alla diffusione della conoscenza del mondo del riciclo e del riuso, che troppo spesso passa sotto silenzio.

Non solo attraverso il contatto e la diffusione la cooperativa è conosciuta, ma da circa 5 anni è presente anche online, sul sito di aste E-Bay, attraverso il quale vende e presenta gli oggetti recuperati dagli sgomberi. I profitti vengono reinvestiti

per la gestione delle spese che l'intero assetto cooperativo comporta.

È molto importante per i soci svolgere il proprio lavoro nel rispetto di alcuni principi e valori fondamentali: la professionalità, la trasparenza, la valorizzazione delle capacità di ciascuno dei suoi collaboratori e la fiducia nel prossimo, basata su un concreto pregiudizio positivo.

Vedere con i propri occhi il lavoro e la complessità della gestione di una struttura come quella della cooperativa, lascia intendere come potrebbe arricchire ciascuno di noi, conoscere queste persone e imparare dalla loro esperienza; per far sì che sia possibile collaborare a un progetto comune, con la filosofia del rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e dell'aiuto reciproco.



INFORMAZIONI

Sede di Cambiago:
Via Castellazzo, 8
Infoline 02 95349193
www.dimanoinmano.it
dimanoinmano@tin.it

DA BELLUSCO IN BUS ALL'EXPO DI MILANO, UN'ESPERIENZA MOLTO POSITIVA

GIANNI PISATI

LA PROLOCO BELLUSCO PROPONE UNA SERIE DI GIORNATE ALL'EXPO DURANTE IL MESE DI GIUGNO.



Il primo lunedì del mese di maggio, in una tiepida mattina senza sole, è partito da via Pascoli in Bellusco un primo bus per l'Expo di Milano: nessun posto libero. Il veicolo era affollato e tutti, in varia misura, erano portatori di curiosità e legittime aspettative.

Al rientro in paese, poco prima delle 19.30, quanti scendevano dal comune automezzo si dichiaravano un po' stanchi, forse, ma certamente paghi della ricca e stimolante esperienza vissuta.

Difficile raccontare quanto si è visto, scoperto e gustato. Il gruppo dei Nostri, giunto abbastanza compatto al centro dell'area espositiva, si è presto frantumato, disperdendosi sul chilometro e mezzo del cosiddetto "Decumano", l'arteria vitale dell'esposizione. Le bandiere dei diversi stati e le insegne vistose delle aziende presenti gareggiavano nel sollecitare l'attenzione verso i propri allestimenti.

Ognuno dei visitatori ha liberamente scelto ciò che ha preferito: ardite realizzazioni architettoniche, filmati a colori su schermi giganteschi dalle più svariate forme e posizioni, proposte creative di coltivazione, ricostruzioni fedeli di ambienti climatici remoti, proposte informatiche avanzatissime, cibi di ogni tipo e tanto, tanto altro.

Quasi tutti, a quanto risulta, hanno però esplorato ed apprezzato il Padiglione Zero, quello che introduce al tema generale dell'Expo: "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", irrinunciabile per la suggestione degli ambienti creati e per il valore del messaggio trasmesso.

Un fatto risulta chiaro: l'esposizione

mondiale di Milano richiede necessariamente almeno una visita.

DATI SIGNIFICATIVI

- L'Expo 2015 è l'esposizione mondiale programmata a Milano tra il 1° maggio e il 31 ottobre 2015
- Per 6 mesi Milano diventa una vetrina mondiale
- 20 milioni di visitatori attesi
- Un'area espositiva di 1,1 milioni di metri quadrati
- Il Padiglione Zero introduce la visita del Sito espositivo di Expo
- Il Padiglione Italia mette in mostra le eccellenze italiane
- La Carta di Milano rappresenta l'eredità culturale di Expo Milano 2015.

DA BELLUSCO ALL'EXPO DI MILANO COL BUS

Prenotazione del viaggio, entro sette giorni dalla data di effettuazione, presso la Pro Loco: cell. 392 258 64 38 – e.mail: info@prolocobellusco.it.

Costo del viaggio di andata e ritorno: 12 euro a persona.

L'acquisto del biglietto avverrà in autonomia per consentire a tutti la fruizione di eventuali sconti.

Partenza da Bellusco sempre in Via Pascoli, nei pressi della palestra.

GIORNO	DATA	TIPOLOGIA	PARTENZA DA BELLUSCO	RITORNO DA MILANO
Martedì	9 giugno	serale	Ore 18.00	Ore 23.30
Martedì	16 giugno	diurna	Ore 9.30	Ore 18.00
Lunedì	22 giugno	serale	Ore 18.00	Ore 23.30
Lunedì	29 giugno	diurna/serale	Ore 14.00	Ore 23.30



MARTEDÌ 2 GIUGNO FESTA DELLA REPUBBLICA

Un ricordo di Don Giuseppe Dossetti, padre costituente. Il nipote Giuseppe testimonia una vita spesa nella costruzione della nostra democrazia.

Sala Consiliare – ore 21

Incontro con **Don Giuseppe Dossetti Jr.**

Autore del libro “2014. Cento anni non sono bastati” ed. San Lorenzo, 2012

A cura del Comitato Cittadinanza e Costituzione del Comune di Bellusco

DOMENICA 7 GIUGNO FAMILY DAY

Dalle 9 alle 18 in Piazza Kennedy e nel parco di via Rimembranze è la famiglia al centro delle attività: animazione per bambini con punti giochi e spettacoli, un alternarsi continuo di momenti divertenti, per stare insieme e godere del sorriso dei bambini. Alle 19 ci aspetta la ormai tradizionale Risottata per tutti, nel Parco di via Rimembranze.

A cura della **Pro Loco Bellusco**.

Info: www.prolocobellusco.it



SABATO 20 GIUGNO SERATA DIALETTALE E CANZONI POPOLARI CORTE DEI MISANI

CORTE DEL DOSSO 2013



LETTURE, TEATRO E CANZONI, CON LA CORALE PARROCCHIALE SANTA GIUSTINA E LA FILODRAMMATICA DON GIORGIO COLOMBO BELLUSCO.

Prosegue l'esperienza iniziata gli anni scorsi dalla Filodrammatica Don Giorgio per portare il teatro e l'animazione popolare in dialetto negli antichi cortili del paese. Le scorse edizioni l'iniziativa ha interessato il cortile di S. Nazzaro, la corte del Pozzo, la corte del Dosso e la corte del Castello. Quest'anno è la volta della corte dei Misani ("curt di Mison") poiché fin dal 1725 le numerose famiglie che vi abitavano portavano questo cognome. Si caratterizza per la presenza di edifici a ballatoio, tipici dell'architettura rurale Lombarda. Sul palco la Filodrammatica Don Giorgio Colombo e la Corale Parrocchiale S. Giustina, in un allegro alternarsi di teatro dialettale e canzoni della tradizione popolare.



Regina delle iniziative estive, l'ormai famosa Notte Bianca di Bellusco, coinvolgerà l'intero paese con l'organizzazione di diversi concerti, punti ristoro e intrattenimenti di vario tipo.

Coinvolge migliaia di persone provenienti anche dai paesi limitrofi.

Info: www.prolocobellusco.it

A cura della Pro Loco e Commercianti di Bellusco con il contributo dell'Amministrazione Comunale.

**SABATO
4 LUGLIO
FESTA
GIOVANI
AUTORI
KM 0**



Il pensiero a km 0 è una qualsiasi idea proveniente direttamente da noi stessi, è ciò che fa di noi degli autori meritevoli di essere raccontati.

È per questo che nella serata di sabato 4 Luglio, a partire dalle ore 17, il tavolo dei giovani della consulta cultura e sport organizza il progetto "Pensiero a Km 0", un evento interamente dedicato alle produzioni proprie e ai loro produttori, dove km 0 assume anche una valenza spaziale: chiama in causa i produttori della zona e, partendo dagli interessi dei giovani, si estende a tutte le fasce di età.

Dopo un momento iniziale di presentazione, con performance dal vivo interattive, artisti di vario tipo e produttori alimentari che si renderanno disponibili a mostrare come un'idea diventa realtà materiale, l'evento offre la possibilità di lasciarsi condurre in una degustazione delle varie produzioni enogastronomiche esposte. In serata un concerto in cui varie band della zona, provenienti da generi musicali differenti, si esibiranno proponendo i loro brani inediti, in un momento di festa dedicato soprattutto ai ragazzi.

Chiunque volesse rendersi disponibile a presentare le proprie creazioni, come produzioni alimentari proprie (agricoltura, allevamento, apicoltura, ...), birre artigianali, produzioni vinicole o produzioni artistiche (ad esempio manifattura artigianale, scultura, pittura, graffitismo, street art, origami, fotografia e musica) può chiedere maggiori informazioni contattando:

belluscoautore@gmail.com.

GIUGNO, LA FALCE IN PUGNO!



Una bella foto dell'archivio storico del Comune di Bellusco che ben si sposa con la tarda primavera e l'estate alle porte.

La vita nei campi e la ciclicità dei lavori coinvolgeva tutta la famiglia. Qui alcune ragazze sono impegnate nella raccolta del fieno, sfalciato nei campi e lavorato affinché seccasse e poi trasportato coi i carretti nei fienili delle corti del centro paese e delle cascine.

I fienili si trovavano al primo piano sopra le stalle, nella tipologia ricorrente della stalla con fienile dell'alta pianura lombarda. Il fieno era utilizzato durante il lungo e freddo inverno per nutrire gli animali della stalla.

I volti delle ragazze sono gioiosi, pur essendo lavori pesanti.

Il ricordo di questi tempi, nei racconti di chi li ha vissuti, parla dello stare insieme anche in allegria... **Qualcuno ricorda qualche canzone o filastrocca ricorrente durante queste calde giornate estive nei campi?**

autosonora
AUTOMOTIVE SERVICE

- MECCANICO
- GOMMISTA
- ELETTRAUTO
- CENTRO REVISIONI
- SOCCORSO STRADALE

a posto



Via Bergamo 45, Bellusco (MB)

Tel: 039.68.52.571

mail: info@autosonora.it sito: www.autosonora.it

Facebook www.facebook.com/autosonora.officina

BRILLANTI ALLIEVE DELLE SUORE DI MARIA BAMBINA



GIANNI PISATI

PROSEGUE IL NOSTRO VIAGGIO
ALLA RICERCA DI ATTIVITÀ MANUALI
ORMAI PERDUTE.

Suor Teresa, Suor Adelaide, Suor Agnese, Suor Irene... sono i nomi di alcune delle religiose che in un passato ormai lontano insegnarono a molte fanciulle di Bellusco a tagliare, cucire e ricamare. L'attività si svolgeva, concentrata nei mesi estivi, presso i locali della Scuola Materna "Maria Bambina" (ora Centro Polifunzionale per Anziani). È possibile ritrovare una delle loro allieve più dotate in una tranquilla palazzina di via Verga: si chiama Rosanna Cereda ed ha ormai i capelli che tendono fortemente al bianco; la sua specialità è il "punto a forcella". Per ottenerlo occorre un piccolo telaio di acciaio, detto appunto "forcella", che è leggerissimo e sta facilmente in una mano. Con questo, regolandone la larghezza, si producono - usando l'uncinetto - strisce omogenee di lana (o di cotone), che vengono poi unite tra loro. Andreina, l'affezionata sorella di Rosanna, dispone per il visitatore sul tavolo della sala eleganti sciarpe e scialletti dai colori delicatissimi: lilla, celeste, "cenere di rosa".

Il pregio maggiore dei capi realizzati è dato dal calore, dalla leggerezza e dalla trasparenza. Una bambola antica troneggia sul vicino divano e ci sorride: indossa uno



splendido vestito dalla gonna amplissima, bicolore, interamente realizzato col "punto a forcella". Poco lontano, in via Carducci, abita una seconda abilissima alunna delle Suore di Maria Bambina: il suo nome è Maria Giovanna Colnaghi ed è di pochi anni maggiore della prima. Come Rosanna - scopriamo - ha sempre utilizzato la rivista e i negozi "Mani di Fata". La sua specialità è "il lavoro a intaglio", efficacissimo per alleggerire e impreziosire camicette, ma anche tovaglie e lenzuola. Si parte dal tessuto intero (lino, seta, cotone) ove si pratica un disegno con la matita, si dà poi rilievo al tracciato con il "punto festone" ed infine, con forbicine da ricamo, si asportano le aree che devono restare vuote, onde ottenere le volute trasparenze. La Signora Maria Giovanna, orgogliosa di avere pre-

disposto e donato tovaglie d'altare a diversi sacerdoti di Bellusco, è ancora lucidissima ed attiva. "Quando lascio l'ago vuol dire che è l'ora di andare", dichiara convinta e serena al momento del commiato.



ESPERIENZE GIOVANILI

CONCRETE ESPERIENZE DI CAMBIAMENTO

IRENE PUNZO

A CHI NON È CAPITATO DI PRONUNCIARE LA FRASE: I GIOVANI DI OGGI NON SONO COME ERAVAMO NOI? E QUANTE VOLTE IL MONDO ADULTO ACCUSA I RAGAZZI DI ESSERE SUPERFICIALI, DI NON AVERE VOGLIA DI IMPEGNARSI, FORSE PERSINO DI NON ESSERE ABBASTANZA ALTRUISTI? IN QUEST'ARTICOLO IRENE CI ACCOMPAGNA IN UN MONDO GIOVANILE CHE NON TUTTI CONOSCONO, RACCONTANDOCELO DAL DI DENTRO.

È faticoso e scomodo ammettere che, spesso, decidere di fare volontariato può voler dire ritrovarsi in un mare in tempesta ed essere travolti da un'ondata di informazioni e possibilità che sembrano sempre essere troppo distanti e inaccessibili. Così, complice la pigrizia, i giovani molte volte scelgono di stare alla larga da queste esperienze, ignorandone la ricchezza. Decidiamo, dunque, di riportare tre attività differenti che dimostrano inconfutabilmente che non occorre andare molto lontano per donarsi agli altri e, nel proprio piccolo, contribuire in positivo ad un cambiamento:

A Vimercate l'**associazione Shalom** è attiva dal 1989, anno in cui nacque un gruppo di volontari che oggi, come 26 anni fa, opera a sostegno di ragazzi portatori di handicap. Si tratta di un'associazione autofinanziata e attualmente è composta da circa 30 volontari di età compresa tra i 17 e i 40 anni e circa 40 ragazzi del comprensorio di Vimercate con varie disabilità. L'attività del gruppo si sviluppa su incontri mensili a carattere ricreativo e didattico e le iniziative vengono discusse e coordinate in riunioni su base quindicinale. Un'attività, dunque, non particolarmente impegnativa ma che, nella sua semplicità, chiede al volontario di mettersi in gioco, guidandolo anche verso la riflessione sul tema della diversità. (shalom@brianzaest.it)

Un'altra esperienza di volontariato assai interessante è quella proposta dall'**AVIS**:

parliamo della donazione del sangue, tessuto non riproducibile in laboratorio ma indispensabile per la vita. Una volta raggiunta la maggiore età e verificata l'idoneità per la donazione, è possibile, infatti, compiere questo piccolo gesto recandosi all'ospedale di Vimercate, con una frequenza di due volte all'anno per le donne e quattro volte all'anno per gli uomini. È un gesto che racchiude in sé un significato profondamente grande: i ragazzi che donano il sangue hanno acquisito fin da subito la consapevolezza del fatto che "tale azione non significa privarsi di una parte di sé, ma ribadire il concetto ineccepibile di solidarietà". È suggestivo il fatto che non si conosca il nome, non il volto, non il colore della pelle o degli occhi della persona che riceverà la donazione, eppure, in maniera anonima e "silenziosa", il volontario decide di soccorrerla. (<http://www.avis.it>)

it/diventa-donatore).

Un terzo mondo in continua espansione grazie al volontariato è quello di **Emergency**, un'associazione indipendente e neutrale che opera dal 1994 per offrire assistenza di tipo medico - chirurgica alle vittime di guerra.

I volontari sono suddivisi per gruppi regionali: a Usmate Velate ogni martedì sera un gruppo di ragazzi si ritrova per discutere ed organizzare le attività, operando nell'ambito dell'informazione e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nella diffusione di una cultura di pace (attraverso la partecipazione a conferenze, incontri nelle scuole, in luoghi di lavoro) e nell'attività di raccolta fondi, tramite banchetti promozionali, organizzazione di eventi ad hoc, presentazione di progetti specifici agli enti locali. (emergencyusmatevelate@virgilio.it).

I ragazzi che vivono queste esperienze, in un'ultima analisi, confermano che "fare volontariato è essere consapevolmente parte di un gruppo", è sentirsi ancora più parte del proprio territorio e un po' più cittadini del proprio paese.



UN GIOVANE PRETE NELLA COMUNITÀ DI BELLUSCO

**SABATO 13 GIUGNO L'ORDINAZIONE
SACERDOTALE, DOMENICA 21 GIUGNO
QUI DA NOI PER IL SUO INGRESSO.**

Don Andrea Bianchi, entrato ufficialmente nel novembre scorso come diacono nella comunità pastorale Santa Maria Maddalena, di cui Bellusco fa parte, verrà ordinato sacerdote il prossimo 13 giugno dall'arcivescovo Cardinale Angelo Scola. Classe 1988, diplomato in ragioneria, è originario di Nova Milanese e lì dirà la sua prima messa la domenica 14 giugno. Sarà un momento di festa non solo per

lui ma anche per tutta la comunità che in questi mesi ha imparato a conoscerlo. La sua attività continuerà anche da sacerdote, all'interno della comunità pastorale, con attenzione particolare ai ragazzi e ai giovani. Don Andrea risiederà a Bellusco nell'appartamento all'interno dell'oratorio, che ha ospitato negli anni i vari coadiutori che si sono succeduti. Esprimiamo a Don Andrea le nostre più vive congratulazioni perché viva in pienezza il suo ministero nella nostra comunità. L'ingresso ufficiale di Don Andrea nella comunità di Bellusco come sacerdote verrà celebrato **domenica 21 giugno alle ore 11.15**, dove celebrerà la



Santa Messa con tutti i sacerdoti della comunità.

OUTLET RITA MARCANDALLI

VIA DE GASPERI 13, BELLUSCO TEL 039 622095
ORARI NEGOZIO: 9.30-12.30 / 16.00-19.30 DA MARTEDÌ A SABATO
ABBIGLIAMENTO FIRMATO • UOMO • DONNA • BAMBINO



LE FIRME PIÙ PRESTIGIOSE: ARMANI • BLUMARINE • BURBERRY • LIU JO • HENRY COTTON • RALPH LAUREN
TIMBERLAND • TOMMY HILFIGER E TANTI ALTRI...

SCONTI DAL **35% ALL'80%** TUTTO L'ANNO

PIÙ UN ULTERIORE SCONTO VARIABILE SU TUTTI I CAPI FINO AL 30/6/2015 **OFFERTE SPECIALISSIME:**

- BELLISSIMI ABITI BLUMARINE 3/6 MESI SCONTATI DAL 55% AL 65%;
- COLLANT LAVORATO ESTIVO OMERO 3 PAIA EURO 5,00

CENTRI ESTIVI

LE NOSTRE PROPOSTE

CON LA FINE DELLA SCUOLA E LE FAMIGLIE ALLA RICERCA DI INTERESSANTI ESPERIENZE DA PROPORRE AI PROPRI RAGAZZI, VI PRESENTIAMO LE INIZIATIVE DEL NOSTRO TERRITORIO. IL CENTRO ESTIVO ORGANIZZATO DAL COMUNE, CHE APRE IN LUGLIO, E L'ORATORIO ESTIVO DELLA PARROCCHIA, PER IL QUALE È PREVISTO UN CONTRIBUTO COMUNALE, MA ANCHE LE ATTIVITÀ NEL PARCO DEL RIO VALLONE: C'È L'IMBARAZZO DELLA SCELTA!



L'ORATORIO ESTIVO 2015 È «TUTTI A TAVOLA»

L'Oratorio estivo 2015 avrà come tema centrale il nutrire, in sintonia con il grande evento di EXPO 2015 «Nutrire il pianeta, Energia per la vita».

I ragazzi dei nostri Oratori verranno introdotti al concetto di «nutrimento per la vita» a partire dal gesto quotidiano del mangiare, sviluppando un percorso che abbia il suo fondamento nei testi della Scrittura.

Accoglierà i bambini e ragazzi dalla classe prima della scuola primaria da **martedì 9 giugno a venerdì 10 luglio**, dal mattino alle 8 fino alle 17.30.

Cinque settimane intense, con gite in parchi acquatici e tanto divertimento. L'attività dell'oratorio estivo si svolge in maniera coordinata con le quattro parrocchie della Comunità Pastorale e coinvolge più di 100 adolescenti volontari nel ruolo di animatori, coordinati da Don Marco, Don Andrea ed educatori professionali.

IL CENTRO RICREATIVO COMUNALE

È il servizio educativo rivolto ai ragazzi e alle famiglie durante il mese di luglio. Si caratterizza per un'offerta che punta ad una attenzione personalizzata ai singoli bambini, frutto di anni di esperienza e di un rapporto ormai consolidato con il personale impegnato.

Dal 1 al 31 luglio, presso i locali e il parco della scuola dell'infanzia "Munari", i bambini della scuola dell'infanzia e i ragazzi della scuola primaria potranno vivere la loro estate piacevole e divertente, in un ambiente accogliente ma in grado anche di suscitare curiosità e creatività, privilegiando il contatto con la natura.

Grande importanza riveste il ruolo degli Educatori, impegnati a trasmettere entusiasmo, rispetto dell'altro e delle regole. Attività espressive, sportive, ricreative, musicali, legate alla corporeità: questi gli ingredienti che caratterizzano il CRE.

INFO: ufficio scuola del Comune:
telefono: 039.62083200
culturaistruzione@comune.belluscomb.it



Per il mese di settembre sono in cantiere alcune proposte che sono ancora in fase di definizione. Le informazioni su eventuali iniziative verranno successivamente.

L'ESTATE DEL



Una settimana o anche più all'interno del Parco del Rio Vallone, un'area naturalistica appena fuori dalla porta di casa, da quest'anno si può fare.

Per favorire la conoscenza del Parco da parte dei cittadini, e per fornire un utile servizio alle famiglie nel periodo estivo, sono stati attivati tre campi estivi.

Le tre iniziative, differenti per posizione geografica dell'attività, per offerta ludico/didattica e per fascia d'età dei bambini coinvolti, hanno un minimo comune denominatore: la volontà di presentare il Parco del Rio Vallone nelle sue mille sfaccettature, approfondendo aspetti naturalistici, aspetti artistici, aspetti legati al mondo agricolo. I **Campi Natura** del Parco del Rio Vallone, le **Settimane Verdi** dello **Sba-Raglio** di Mezzago e le attività di **E... STATE IN FATTORIA** dell'azienda agricola Castellazzo di Basiano vi aspettano per farvi scoprire quanta natura offre il nostro parco.

Tutte le informazioni sono recuperabili sul sito del parco **www.parcoriovallone.it**

CAMPIONATI EUROPEI

ARRIVA LA COPPA, IL PAESE SI TINGE D'EUROPA

LUCA BORDOGNA



L'appuntamento è di quelli imperdibili, di quelli che danno lustro ad un intero paese, ma il nostro pattinaggio, ormai, ci ha fatto l'abitudine. Dopo lo strepitoso successo riscosso nel giugno di due anni orsono, quando, per la terza volta nella storia, la prima nell'impianto completamente messo a nuovo, i Campionati Italiani hanno fatto tappa a Bellusco, il circuito cittadino si tingerà d'Europa.

Il 2015, infatti, vedrà ancora una volta protagonista la nostra realtà rotellistica, che, all'interno della **quarta edizione del Trofeo della Brianza**, ospiterà l'ottava tappa di Coppa Europa, una serie di nove corse che si svolgono sul territorio europeo con l'obiettivo di preparare gli atleti ai Campionati Europei e Mondiali. Un week-end da non perdere, insomma, quello del **26, 27 e 28 giugno** e da vivere tutto d'un fiato, all'insegna dello sport e del divertimento, preludio ad una tre giorni di grande festa. Alla competizione prenderanno parte le

categorie Ragazzi, Allievi, Juniores e Seniores: spunti ed obiettivi tecnici, certo, ma anche un'altra occasione per ribadire il ruolo di leadership che il Pattinaggio Bellusco è riuscito a ritagliarsi nel corso degli ultimi anni, grazie ad una programmazione attenta e capillare ed a ingentissimi sforzi ad ogni livello.

La rassegna rappresenterà un banco di prova importante per tutti i ragazzi impegnati, che lavorano duramente per undici mesi l'anno al fine di ottenere risultati di assoluta rilevanza. Sarà anche e soprattutto un'opportunità di mettere in bella mostra, agli occhi dei tanti spettatori che affolleranno gli spalti, ciò che la sezione, attiva ormai dal lontano 1982, è riuscita a diventare nel corso della più che trentennale attività, svestendo i panni di cenerentola fino a diventare una realtà conosciuta e consolidata, stabilmente ai vertici del panorama italiano ed europeo. La tappa si svolgerà all'interno del Trofeo della Brianza, manifestazione che nasce

nel 2012 con l'intento di unire due realtà rotellistiche di spessore come Bellusco e Cantù ed organizzare, quindi, un grande evento a livello internazionale che venga affiancato agli appuntamenti storici come il Trophée des 3 Pistes ed il Gross-Gerau.

La nostra pista formato mondiale, un vero e proprio gioiellino con pochi eguali in tutto il territorio nazionale, è pronta per il grande evento: saranno infatti attesi i migliori pattinatori e le migliori pattinatrici a livello italiano, europeo e mondiale, molti dei quali vestono i colori rossoblù: vietato mancare!

SECONDA TAPPA COPPA EUROPA – TROFEO DELLA BRIANZA

Bellusco dal **26 al 28 giugno**
Categorie cadetti, junior A, junior B e senior. **Info:** www.pattinaggiobellusco.it
www.trofeodellabrianza.com

FIVE BELLUSCO

VIAGGIO NEL MONDO DEL FUTSAL

LUCA BORDOGNA

AMICIZIA, PASSIONE E DIVERTIMENTO ALLA BASE
DI UN PROGETTO VINCENTE LUNGO QUASI UN VENTENNIO.

Attivo all'interno della Polisportiva Bellusco già dal lontano 1997, quando i Five, presieduti da Paolo Corti con Adelio Passoni alla guida tecnica, hanno mosso i primi passi nel palcoscenico lombardo, il futsal, meglio noto con il nome di calcio a 5 o più semplicemente "calcetto" ed erroneamente ritenuto una sorta di fratello minore del ben più noto calcio a 11, ha conosciuto negli ultimi anni una diffusione esponenziale.

Quella appena conclusa, per i ragazzi di mister Giovanni Crobu, è stata una delle migliori annate del recente passato: i belluschesi hanno infatti terminato la regular season del campionato regionale di serie C2 al quinto posto, guadagnandosi la possibilità di poter disputare i playoff. È Ivan Pirola, che ha difeso i pali della porta rossoblù per dieci anni, oggi al timone della società come presidente, ad intro-

durci nel viaggio all'interno dell'universo Five.

QUALI SONO GLI ASPETTI CHE RENDONO SPECIALE QUESTA DISCIPLINA?

Il calcio a 5 è uno sport dinamico, veloce e coinvolgente: sono proprio questi elementi a far sì che non ci siano mai pause nel gioco e che quindi si assista sempre a partite avvincenti. Giocando al coperto ed in spazi ristretti, poi, l'atmosfera che si crea in campo e sugli spalti rende il tutto più elettrizzante.

Tiriamo le somme della stagione appena archiviata:

Il bilancio è senza dubbio più che positivo. Siamo partiti ad inizio stagione con l'obiettivo di centrare una salvezza tranquilla dopo due annate abbastanza travagliate, nelle quali ci siamo salvati soltanto ai playoff. Quest'anno, grazie anche ad



alcuni nuovi innesti, abbiamo sempre stationato nei quartieri alti della classifica, concludendo al quinto posto.

L'ISTITUZIONE DI UN SETTORE GIOVANILE È UN'IPOTESI PERCORRIBILE?

Sì, uno degli obiettivi che ci siamo prefissati per il prossimo futuro è quello di avviare la costruzione di un vivaio ed il primo step sarà quello di mettere in piedi una formazione Juniores, che possa in primis consentire anche ai più giovani di avvicinarsi a questa disciplina ed in secondo luogo fungere da serbatoio alla prima squadra. Per la stagione che prenderà il via a settembre siamo quindi alla ricerca di ragazzi nati dal 1994 in poi.

PERCHÉ BELLUSCO È PIÙ BELLA CON LA VOSTRA PRESENZA?

Amicizia, passione e divertimento, affiancati ad impegno, sacrificio e serietà, sono alla base della nostra filosofia. Il concetto di gruppo, inoltre, rappresenta un elemento fondamentale, imprescindibile ed i risultati sportivi devono essere una conseguenza. Vedere le tribune gremite, il giovedì sera, quando disputiamo gli incontri casalinghi, sarebbe per noi una grandissima soddisfazione.



LA NOSTRA STORIA DAL 1964 CON L'INTER NEL CUORE

MARCO BIFFI

CINQUANT'ANNI DI PASSIONE, AGGREGAZIONE E SOLIDARIETÀ
... IL TUTTO A STRISCE NERAZZURRE!

Il 30 ottobre del 1964, con una grande festa, veniva fondato presso il "Vecchio Circoletto" (attuale ristorante Fadanà) l'Inter Club Bellusco. Tra i soci fondatori si ricordano Andrea Alaino, Carlo Misani, Adriano Parolini e Ulderico Vismara; proprio quest'ultimo fu nominato primo Presidente.

Di quel periodo sono note le trasferte al seguito della "grande Inter": da quella di Vienna (vittoria con il Real Madrid) a quella con il Benfica del 1965 per la seconda Coppa dei Campioni della nostra storia.

Dal 1979 al luglio 1988 la Presidenza è stata affidata a Giovanni Sironi e la carica di vice a Massimo Vismara, molto attiva inoltre è stata anche la presenza di Silvana Beretta, così come altrettanto valido è stato il lavoro svolto da Carlo Misani nel tenere i rapporti con il Centro Coordinamento Inter Club.

Durante questi anni sono state organizzate molte feste ed incontri a cui hanno partecipato molti dei nostri campioni e dirigenti (Zenga, Baresi, Collovati, Beccalossi, Muraro e Aldo Serena, Benito Lorenzi, Giacinto Facchetti)

Con la presidenza di Massimo Vismara dal 1988 al 1995 si ricorda la trasferta di Coppa Uefa a Monaco di Baviera contro il Bayern, in cui l'Inter vinse grazie alle reti di Aldo Serena e Nicola Berti, malgrado la partita di ritorno non sia stata altrettanto fortunata. La rivincita avviene però al termine di quella stagione nella quale l'Inter trionfò in campionato guadagnandosi lo scudetto dei record del Trap (1988/89). Si deve alla presidenza di Giuseppe Pena-

ti, con Giancarlo Biffi come vice il record di oltre 400 iscritti e il 7° posto su 800 Inter club esistenti, nonché la ragguardevole cifra di 100 abbonamenti per lo stadio.

Tra le altre iniziative è stato organizzato un torneo di calcetto il cui ricavato è stato devoluto alla Cooperativa Sociale "La Rosa Blu".

Dal 2007 inizia la Presidenza di Marco Biffi. Al suo fianco si forma un grande gruppo di lavoro composto da Claudio Paletti (vicepresidente), Sergio Brambilla (tesoriere), Michele Scommegna (webmaster-segretario), Stefano Villa e Giancarlo Biffi (consiglieri). Nei primi anni contributo importante viene dato anche da Stefano Bordogna, Daniele Pinna e Luigi Tedesco.

Tante le iniziative benefiche da ricordare: ci sono le raccolte fondi, come il torneo di calcetto per Telethon, giunto alla sesta edizione o la cena con i giocatori dell'Inter, Zanetti e Cordoba, e il sostegno alle loro associazioni.

Non solo: ricordiamo anche le feste in piazza organizzate per onorare il Centenario (2008) e quelle per festeggiare negli anni successivi le grandi vittorie neroazzurre con raccolta fondi per la Fondazione Inter Campus che aiuta migliaia di bambini in varie parti del mondo. È proprio grazie a tutte queste iniziative



▲ Inaugurazione Febbraio 1964 con festeggiamenti



▼ Grandi ospiti alla festa del 50': da sinistra: Biffi Giancarlo, Hernanes, Presidente C.C.I.C Dott. Spairani, Marco Biffi, Milly Moratti, Claudio Paletti, Sergio Brambilla, Mario Corso, Michele Scommegna.

che l'Inter Club Bellusco viene ricevuto dal Presidente Massimo Moratti a Milano presso la sede dell'Inter. Ovviamente indimenticabili le trasferte in Italia negli anni vincenti di Mister Mancini e soprattutto in Europa al seguito della grande Inter di Mourinho a Londra, Barcellona e Madrid, finale di Champions League, Inter-Bayer 2-0, doppietta del "Principe" Diego Milito, nell'indimenticabile stagione del triplete.

Per qualsiasi informazione iscrizione, abbonamenti, biglietti: info@interclubbellusco.com.

CARNE E SALUMI NOSTRANI

MONIA COLACI

EXPO HA ORMAI APERTO I BATTENTI, CONTINUIAMO A PARLARE DI CIBO FACENDO VISITA ALLE MACELLERIE E SALUMERIE DI BELLUSCO.

Certo, è passato molto tempo dagli anni in cui le famiglie mangiavano carne solo in occasione delle feste o in circostanze speciali, ora la carne arriva sulle tavole degli Italiani tutte le volte che se ne ha voglia. Che sia fresca o stagionata, alla griglia o al sugo, che debba esser cotta in pochissimo tempo o lasciata sul fuoco per ore, il suo profumo accompagna la vita quotidiana e i ricordi di molte persone. Oggi incontriamo i titolari degli esercizi in cui si vendono la carne e i prodotti ad essa collegati, ma prima di lasciar loro la parola, qualche trucco per cucinarla e gustarla al meglio.



**DISTRETTO
Commercio
Brianza Sud**

Ecco ad esempio alcune regole per preparare la perfetta bistecca di manzo: prima di adagiarvi le bistecche, scaldare la padella a fuoco vivo in modo che raggiunga almeno i 140 gradi, non riempirla troppo (la temperatura potrebbe abbassarsi), non punzecchiare la bistecca con una forchetta perché potrebbe perdere i propri succhi. È consigliato, inoltre, asciugare la carne prima di metterla al fuoco, vietatissimo, invece, abbassare la temperatura al minimo durante la cottura. E se ci venisse voglia di mortadella? Si può provare a comprarne una fetta di un certo spessore e farla alla griglia; quanto



agli accompagnamenti, si possono tentare accoppiate creative: il salame con i fichi, il prosciutto crudo con i kiwi, il lardo con il miele, le noci o le castagne.

E per non tralasciare le eccellenze del territorio, ricordiamo che dal 1996 il Salame Brianza ha ottenuto il riconoscimento del marchio DOP, sigla europea che tutela i prodotti ad alta qualità.



VECCHI E NUOVI SAPORI “GHE SEM” VIA MANZONI

Il primo negozio nel quale entriamo è il Ghe Sem di Enrico Sangalli, negozio storico che il padre dell'attuale titolare apre nel 1958 e che rimane il classico negozio di paese fino al 2003; nel corso degli anni è stato ristrutturato e ingrandito tre volte, ma è solo da poco tempo che ha ritrovato la sua vera identità. «Abbiamo riaperto dopo alcuni anni di chiusura e qualche tentativo da parte di altri esercenti», ci spiega Enrico Sangalli, «e lo abbiamo fatto mescolando ricordi e futuro, tradizione e un pizzico di follia.»

Il pizzico di follia sta nella modello di organizzazione, che il proprietario definisce “il trittico”: in un solo spazio un alimentari, una caffetteria e un'enoteca, «e capita spessissimo che i clienti entrino, ordinino

la spesa e poi l'aspettino bevendo un caffè». Una scelta che è anche un antidoto alla crisi perché da un unico negozio si ottengono tre entrate.

Ma al Ghe Sem c'è tanto spazio anche per la tradizione, che qui è proprio memoria di famiglia. «Negli anni della chiusura tanti vecchi clienti mi fermavano in strada per chiedermi quando avrei riaperto e dopo che, con mia moglie, lo abbiamo fatto la domanda è diventata: e il salame di Mario?»

Mario era il papà del signor Enrico. Per il suo negozio il salame lo faceva lui e molti non l'hanno scordato, «e infatti ecco qui»: alza gli occhi e davanti a me c'è un salame che si chiama proprio così, Salame di Mario. E non è il solo ad essere prodotto espressamente per questo esercizio: Ghe Sem è anche un prosciutto cotto, un limoncello, varie birre, grappe e liquori.

«Siamo nell'anno di Expo, se potesse portarci qualcosa di suo, cosa sceglierebbe?», chiedo andando via. Enrico Sangalli risponde senza esitare: «un consiglio e un prodotto. Il consiglio è comprare meno, spesso e bene, cioè prodotti di qualità, freschi e senza esagerare, meglio fare la spesa tutti i giorni che buttar via il cibo».

«E il prodotto?»

«Il salame di Mario!»

Naturalmente.



MACELLERIA CEREDA VIA DANTE

Giovanni Cereda, titolare della Macelleria di via Dante si definisce un macellaio vecchia maniera e ricorda con orgoglio il giorno in cui ha aperto: 6 giugno 1984. «Me lo ricordo sì» ci dice sorridendo, «a casa ho ancora un quadretto con tutte le cambiali, lo mostro spesso a mio figlio».

Quella del macellaio è una vita piena di sacrifici: nelle celle frigorifere le dita si spaccano, si gonfiano, e infatti suo padre non voleva che Giovanni facesse il suo stesso mestiere, ma non c'è stato nulla da fare, «io avevo deciso e lo rifarei da capo».

Anche in questa macelleria non mancano le specialità: è lo stesso titolare a curare l'intero processo di produzione, e sono bresaole, salami, pancette.

I Belluschesi, ci racconta, hanno un po' cambiato gusto. Fino a qualche anno fa compravano i tagli più pregiati, ora le parti che lo sono meno e che costano anche meno; colpa della crisi?

«Sì, probabilmente c'è anche quello, ma è soprattutto la maggiore informazione e qualche ora in più in cucina... I pezzi meno pregiati richiedono tempi più lunghi per essere cucinati come si deve, ma stanno tornando nelle cucine, molte trasmissioni televisive spiegano bene come usarli,

tanti si appassionano.»

Ad Expo il signor Cereda porterebbe la sua capacità di riconoscere le caratteristiche delle carni e la sua esperienza nel tagliarle, entrambe coltivate sin da bambino.

La sua dedizione è tale che proprio non resisto e glielo chiedo: «lei voleva fare proprio il macellaio?» Mi risponde con un'altra domanda: «vuol sapere a quale prova sono stato sottoposto per vedere se ero adatto?»

Rispondo di sì, me lo dice, inorridisco senza ritengo.

«È stato difficile, ma mi è servito. Sì, rifarei tutto da capo.»

Negli ultimi anni nuovi negozi di altre culture hanno abbellito Bellusco. In via Milano è aperta ormai da un po' una macelleria islamica, un luogo affascinante in cui si può acquistare di tutto e che speriamo di ospitare presto tra le pagine del nostro periodico.



ATTENZIONE... LAVORI IN CORSO

UNIONE DEI COMUNI BELLUSCO E MEZZAGO

In questi mesi è proseguito il cammino che sta impegnando i Consigli Comunali di Bellusco e Mezzago e che ha come obiettivo finale la Costituzione dell'Unione dei due Comuni.

Nel mese di marzo si è costituita una Commissione Intercomunale composta da 12 consiglieri (5 consiglieri di Mezzago e 5 di Bellusco in aggiunta ai due Sindaci) nella quale sono rappresentati sia i gruppi di maggioranza che di minoranza.

La commissione ha approfondito le diverse tematiche afferenti alle Unioni dei Comuni attraverso le testimonianze relative a due esperienze vicine al nostro territorio: l'Unione dei Comuni della Valletta (che comprende i comuni di Rovagnate, Perego e S. Maria Hoè) e l'Unione dei Comuni di Basiano e Masate.

Anche sulla scorta di quanto emerso nel corso delle serate di approfondimento, la

Commissione ha definito una prima bozza di Statuto dell'Unione che verrà sottoposta alla votazione dei due Consigli comunali entro la fine del mese di settembre, dando così il via formale al nuovo Ente sovracomunale.

Oltre al lavoro per la preparazione dello Statuto, la Commissione Intercomunale è impegnata nel definire un percorso partecipativo rivolto a tutta la cittadinanza per illustrare cosa è l'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago e come questo cambiamento porterà benefici alle due comunità.

URP

Uno dei punti fondamentali presenti nel programma elettorale del gruppo Progetto Democratico Popolare Bellusco riguarda la costituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Tale ufficio diventerà il punto di riferimento più importante e il primo interlocutore per i cittadini che

entrano in contatto con la macchina comunale. L'obiettivo è di costituire un unico ufficio (facilmente accessibile alla cittadinanza) dove poter richiedere il rilascio della carta di identità, dei vari certificati, dove chiedere la residenza, ritirare la tessera dei rifiuti etc. etc.

Si cercherà di cambiare l'organizzazione per renderla più al servizio dei cittadini: semplificando il concetto dovrà essere "la pratica" che viaggerà tra i vari uffici comunali e non più il cittadino che dovrà bussare a più porte (magari su piani differenti dello stabile).

Ce la faremo? Noi siamo convinti di sì.

Durante l'estate cominceranno i lavori per realizzare gli spazi del nuovo URP, entro l'anno il nuovo ufficio sarà operativo.

Il futuro, all'inizio, è sempre un cantiere.



Scommegna

Byte-Hospital

SOFTWARE & HARDWARE SERVICES

- Vendita e assistenza hardware, software PC, Mac e Smartphone
- Promozioni periodiche usato ricondizionato e garantito
- Preventivi gratuiti

Orari di apertura:

Dal Martedì al Sabato (chiuso Lunedì) 9.00/12.30 15.30/19.30



Microsoft

SAMSUNG

acer



ASUS

lenovo

EPSON



Via Bergamo, 2 - 20882 Bellusco (MB) - Tel. 039 9362800 - negozio@scommegna.eu



MARIA BAMBINA, UNA REALTÀ IMPORTANTE PER IL NOSTRO PAESE

Il sistema socio-sanitario italiano si trova a fronteggiare numerosi elementi di criticità. In un contesto di riduzione dei fondi destinati alle politiche sociali e di crescenti condizioni di disagio economico delle famiglie, si dipanano gli effetti delle trasformazioni demografiche e sociali, caratterizzate dall'accelerazione del processo di invecchiamento della popolazione. Si vive sempre più a lungo ma resta bassa la propensione ad avere figli. La speranza di vita alla nascita è giunta a 79,6 anni per gli uomini e a 84,4 anni per le donne, pur persistendo i livelli molto bassi di fecondità, in media 1,42 figli per donna (media Ue 1,58). Si accentua quindi l'invecchiamento della popolazione. Come conseguenza l'Italia detiene il primato di Paese con il più alto indice di vecchiaia del mondo. Ciò rappresenta il "debito demografico" contratto da un paese nei confronti delle generazioni future, soprattutto in termini di previdenza, spesa sanitaria e assistenza. Trent'anni di tale evoluzione demografica ci consegnano un Paese profondamente trasformato nella sua struttura e nelle sue dinamiche sociali e demografiche. Alle sfide che la globalizzazione e le crisi finanziarie impongono, l'Italia si presenta con una struttura per età fortemente squilibrata, in termini di rapporto tra popolazione. Con l'invecchiamento della popolazione aumenta la disabilità, intesa come una condizione della persona

legata a quel ventaglio di attività che subiscono serie restrizioni a causa di limitazioni funzionali (menomazioni fisiche o sensoriali legate alla vista, all'udito e alla parola). Si tratta di limitazioni che espongono gli anziani al rischio di marginalità sociale, laddove le politiche sociali non intervengono con adeguate strategie di aiuto e assistenza, che permettano loro di continuare a vivere in maniera autonoma e a partecipare attivamente alla vita sociale.

La realtà di Bellusco non è diversa da quella dell'Italia, la popolazione anziana aumenta e con essa aumento le necessità socio-assistenziali. Ma noi abbiamo una realtà importante: il centro polifunzionale per anziani Maria Bambina, inaugurato il 25 marzo 2006, che vede al suo interno il centro di terapia riabilitativa, il servizio infermieristico comunale, e soprattutto la comunità alloggio per anziani, dei mini alloggi protetti e il centro diurno integrato. Accoglie gli anziani del paese e dei comuni limitrofi in un clima familiare e offre loro qualificati servizi socio-assistenziali.

La struttura comprende Alloggi Protetti, per un totale di 20 posti letto in regime residenziale di breve e lungo periodo, e un Centro Diurno Integrato, in grado di accogliere quotidianamente al massimo 25 ospiti. Gli utenti ricevono cure socio-assistenziali, sanitarie, riabilitative e trovano una risposta concreta al

loro bisogno di socializzazione.

Dal 1 gennaio 2015 la Regione Lombardia ha imposto che le strutture come Maria Bambina non possono più accogliere gli anziani non autosufficienti per mancanza di assistenza sanitaria completa (h 24). E' evidente che col passare del tempo il problema si farà sempre più acuto: da una parte l'attuale struttura che rimarchiamo essere una REALTÀ IMPORTANTE del nostro paese, potrà accogliere solo chi è autosufficiente, dall'altra le necessità saranno sempre più spostate verso la "non-autosufficienza". Riproponiamo pertanto un progetto, già presentato anni fa, per la costruzione di un Centro Anziani che possa anche accogliere l'attuale struttura di Maria Bambina, implementata secondo le regole attuali della Regione Lombardia e rimarchiamo che gli spazi non mancano... come già proposto il campo di calcio di via Pascoli potrebbe essere rivalutato con la costruzione di un parcheggio sotterraneo e la scuola elementare nei piani superiori, mentre la struttura per anziani potrebbe occupare l'attuale scuola elementare... Siamo comunque disponibili a valutare altre soluzioni, purché il problema venga affrontato e risolto! Problema che tra un decennio sarà di forte attualità e pertanto bisognerà muoversi oggi per essere pronti domani!



A PROPOSITO DI TASSE

Nel corso del consiglio comunale del 27 Aprile 2015 uno dei punti all'ordine del giorno era l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014. Abbiamo prestato attenzione in particolare ad una voce: ENTRATE TRIBUTARIE. I cittadini di Bellusco hanno versato nelle casse del proprio Comune la considerevole somma di 3.321.152€ (tremilioni e trecentomila euro...). Abbiamo confrontato la medesima voce con il bilancio dell'anno 2013. Ebbene la differenza è pari a +188.000€. I cittadini di Bellusco già spremuti come limoni da altre tasse governative (IRPEF, INPS, IVA, tasse sulla benzina, ecc...), ora sono spremuti anche dal proprio comune. Abbiamo chiesto spiegazioni e la risposta è stata: poichè lo stato centrale (leggasi Renzi), ha ridotto i trasferimenti, il sindaco è stato costretto ad aumentare le tasse. Ecco un altro effetto della lungimirante politica di Renzi: massacrare di tasse gli italiani devono pagare e guai a lamentarsi. Ad ogni modo il bilancio 2014, posto in votazione, è stato approvato con un solo voto contrario: quello della Lega Nord. I

cittadini di Bellusco pagano di più rispetto agli anni precedenti mentre il livello dei servizi erogati diminuisce. Un esempio? Basta dare un'occhiata al verde pubblico. Il primo sfalcio è stato fatto quando l'erba aveva la stessa altezza di quella della savana. Per contenere i prezzi è stato fatto un nuovo contratto con la ditta che si occupa della manutenzione del verde pubblico però con un taglio in meno (da 5 a 4). Ma se abbiamo pagato di più com'è possibile avere un taglio in meno? Un altro esempio? Il pavè di piazza Fumagalli. Sul suo stato vorremmo stendere un velo pietoso (ma anche pietoso). Oltre a presentare numerose buche, ha molti ciottoli non ancorati che rappresentano un pericolo per pedoni e ciclisti. Al sindaco abbiamo personalmente chiesto se il livello dei servizi erogati ai cittadini sia diminuito, ma lui ha risposto di no. Però lo stato di manutenzione del verde pubblico e del pavè raccontano una realtà diversa. Un'altra questione interessante che vogliamo portare all'attenzione dei cittadini di Bellusco è legata all'assegnazione

degli alloggi comunali. Con delibera di giunta num. 13 del 24 Febb 2015 (che ricordiamo è costituita dal sindaco e dagli assessori), un alloggio comunale è stato assegnato ad un nucleo familiare in deroga all'attuale regolamento. Questo significa che le persone in graduatoria in attesa da anni sono state scavalcate. Ciò è stato possibile grazie alla volontà politica dell'Amministrazione attuale. Ma veniamo ai fatti: la famiglia in questione proviene da uno sfratto esecutivo. La causa è la morosità in altre parole, l'affitto non è stato pagato per diversi anni. Ora questa famiglia sarà a carico dei cittadini di Bellusco. Una domanda sorge spontanea: prima di effettuare l'assegnazione non si potevano assumere delle informazioni? Ma ormai il danno è fatto. Ah quasi dimenticavo: la famiglia in questione non è italiana. Vorremmo ricordare che le case di proprietà del comune sono state pagate con le tasse versate dai cittadini di Bellusco.

Meditate gente, meditate.

PER COMPLETEZZA DI INFORMAZIONE

In relazione all'articolo "A proposito di tasse" a firma del gruppo consiliare "Lega Nord" a pagina 29, l'Amministrazione comunale, per completezza di informazione, e fermo restando la piena autonomia degli interventi su cui non si entra nel merito, deve tuttavia precisare che l'assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è stata effettuata in conformità al Regolamento comunale ed alla normativa della Regione Lombardia (Regolamento n. 1 del 10/02/2014).

Pertanto, la "deroga", correttamente motivata e come chiaramente detto nella Deliberazione di G.C. n. 13 del 24/02/2015, riguarda unicamente **l'ordine della graduatoria** in relazione a soggetti inseriti e che vantano il diritto di assegnazione così come previsto dalle leggi.

GRUPPI DI CAMMINO

Il progetto Gruppi di Cammino cambia orario. Il gruppo del giovedì si sposta dal pomeriggio al mattino alle 9.30. Arrivando la bella stagione è preferibile percorrere i sentieri al mattino, ed evitare il caldo del pomeriggio. L'attività dei gruppi di cammino proseguirà per tutta l'estate. La bella stagione invita al movimento e al mantenersi in forma. Vi invitiamo quindi a partecipare, solo un'attività motoria costante regala benefici alla propria salute.

**SOSTEGNO AI NON AUTOSUFFICIENTI**

La Regione Lombardia mette in campo alcuni interventi a sostegno e a supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia. La misura a favore delle persone con disabilità grave o, comunque, in condizione di non autosufficienza prevede una preliminare valutazione integrata, effettuata da parte del Servizio sociale del Comune di residenza in collaborazione con l'ASL MB. In seguito vengono predisposti i più opportuni interventi e risorse a risposta del bisogno. Maggiori informazioni possono essere richieste all'Ufficio servizi sociali, **tel. 039.62083203**, **servizisociali@comune.bellusco.mb.it** **www.comune.bellusco.mb.it**.

**POMPE FUNEBRI****20040 BELLUSCO (MI) – ITALY****VIA SUARDO, 18****TEL 039. 623546****NOTTURNO E FESTIVO****TEL 039.623298 – 039. 622488**

DISEGNA LA TUA ISOLA FELICE



DISEGNA LA TUA **isola felice**...

È UNA PROPOSTA SENZA SCOPI DI LUCRO, CHE LA EDITORI RIUNITI SCRL,
RIVOLGE A TUTTI I BAMBINI IN ETÀ DA 3 A 11 ANNI.

NON CI SONO REGOLE, USARE LA PROPRIA FANTASIA UTILIZZARLA PER CREARE UN DISEGNO
CON PASTELLI, PENNARELLI, COLLAGE, ecc...

TUTTO QUELLO CHE OCCORRE PER REALIZZARE LA TUA ISOLA.
LA PIÙ FANTASIOSA E COLORATA VERRÀ PREMIATA* NEL PROSSIMO NUMERO
DELL'INFORMATORE COMUNALE DI "BELLUSCO INFORMA".

I disegni dovranno pervenire entro 30 GOIGNO 2015 per posta al seguente indirizzo:
EDITORI RIUNITI s.c.r.l. Via Guido Galimberti 8/d _ 24124 _ BERGAMO

oppure fare la scansione del disegno, salvare l'immagine in PDF e inviarlo alla mail: creativa@editori-riuniti.it
Per informazioni contattare **Federica cell. 345 32 61 790.**

Sul fronte del disegno riportare solo il NOME / ETÀ/ CITTÀ del bambino/a e sul retro i genitori devono indicare numero di telefono e mail.

Il *premio "regalo" per il migliore disegno del vostro bambino/a consiste in un poster a colori nel f.to 70x100.

Se partecipate numerosi la Editori Riuniti vi contatterà per proporvi una pubblicazione di una raccolta di tutti i disegni ricevuti nel corso dell'anno 2015.

Ad ogni nuova pubblicazione dell'Informatore comunale di Bellusco la Editori Riuniti, proporrà un nuovo tema.

"BAMBINI INVIAATECI I VOSTRI DISEGNI"

I vostri dati personali saranno trattati nel rispetto della disciplina di legge - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali.

Magnolia




S.p.A.

IMPRESA DI PULIZIE



PULIZIE CONDOMINI E RECIDENCE
PULIZIE UFFICI E DITTE
PULIZIE VILLE E APPARTAMENTI
PULIZIE CENTRI SPORTIVI E PISCINE
PULIZIE CENTRI COMMERCIALI E NEGOZI
PULIZIE BANCHE ED ESERCIZI PUBBLICI
PULIZIE RISTORANTI - BAR - AUTOSALONI
LAVAGGIO TAPPETI A DOMICILIO
PULIZIA E LAVAGGIO MOQUETTE
SPECIALIZZATI IN DERATTIZZAZIONE,
DISINFESTAZIONE CONTRO SCARAFAGGI, INSETTI E GERMI INFETTIVI
PULIZIE SPECIFICA SU IMPIANTI A PANNELLI SOLARI E FOTOVOLTAICI
TRASLOCHI, IMBIANCATURE, VERNICIATURA
IMPERMEABILIZZAZIONI SU TUTTI I TIPI DI:
PIETRA, COTTO, CEMENTI E CRISTALIZZAZIONE MARMI
TRATTAMENTO PAVIMENTI IN CEMENTO A NORMA ASL
CON RESINA BICOMPONENTE EPOSSIDICA



Via Manzoni 36 int. 7 - 20882 Bellusco (Mb)

Tel. e fax 039.60.67.318 - PINO 339.13.84.713

info@magnoliaservizi.net - magnolia.sas@legalmail.it - magnoliaimpresa@gmail.com

www.magnoliaservizi.net